

Varato il decreto che dispone incentivi per i licenziati GMO

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Lilla Laperuta

Con una nota diramata l'11 marzo il vertice del Welfare ha reso noto di aver varato un decreto che prevede specifici premi per l'assunzione dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo (GMO). In particolare, il decreto dispone l'attribuzione di un incentivo, in forma capitaria (cifra fissa mensile, riproporzionata per le assunzioni a tempo parziale), per i datori di lavoro che, nel corso del 2013, assumano a tempo indeterminato o determinato, anche part-time o a scopo di somministrazione, lavoratori licenziati, nei dodici mesi precedenti l'assunzione, per GMO connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro.

L'importo dell'incentivo è pari a 190 euro mensili per un periodo di 12 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato. Il medesimo importo è corrisposto per un massimo di 6 mesi in caso di assunzione a tempo determinato.

L'ammissione al beneficio è gestita dall'Inps con procedura informatizzata e automatica, fino a capienza delle risorse stanziare, pari a 20 milioni di euro.

<https://www.diritto.it/varato-il-decreto-che-dispone-incentivi-per-i-licenziati-gmo/>